

MERCOLEDÌ 16 APRILE 2014, ORE 11.00

Sala del Marco Aurelio, Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
via di San Michele, 23 – 00153 Roma

Conferenza stampa

PRESENTAZIONE DEL RESTAURO

“L’arrivo a Colonia”

dal ciclo delle Storie di Sant’Orsola

Vittore Carpaccio (Venezia, c. 1460-65 - 1526)

Intervengono:

Gisella Capponi, Direttore ISCR
Anna Maria Marcone, restauratrice ISCR

Saranno presenti:

Matteo Ceriana, direttore lavori, già Polo Museale di Venezia
Giovanna Damiani, Soprintendente Polo Museale di Venezia
Maria Chiara Maida, restauratrice Polo Museale di Venezia

L’Istituto Superiore per la conservazione ed il restauro presenta mercoledì 16 aprile, ore 11.00, presso la Sala Marco Aurelio dell’Istituto di via San Michele, 23 a Roma, il completamento del restauro del dipinto di Vittore Carpaccio *L’arrivo a Colonia*, dal ciclo delle *Storie di Sant’Orsola*. Il restauro della grande tela (circa 3m x 2.50), diretto da Matteo Ceriana e condotto sotto la direzione tecnica di Anna Maria Marcone, restauratrice ISCR, si colloca nell’ambito della collaborazione tra l’Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro e le Gallerie dell’Accademia di Venezia. “L’arrivo a Colonia”, firmato e datato al settembre del 1490, è il penultimo episodio delle Storie di Sant’Orsola ma il primo ad essere eseguito. Le Storie appartengono al patrimonio leggendario comune a tutta l’Europa medievale anche se la trasposizione messa in atto da Carpaccio è certamente condizionata dal mondo veneziano. Il ciclo delle storie di Sant’Orsola è attualmente collocato presso le Gallerie dell’Accademia di Venezia, dove la tela de *L’Arrivo a Colonia* appena restaurata farà ritorno a giorni.

Durante i primi mesi di restauro, iniziato nel dicembre 2012, la tela è stata sottoposta a una campagna fotografica preliminare con luce normale e UV e a indagini multispettrali non invasive (IR falso colore riflettografia IR) in grado di evidenziare eventuali variazioni in corso d’opera e fornire indicazioni sui materiali costitutivi ad integrazione delle indagini già eseguite a Venezia. «L’opera, per i materiali costitutivi e la tecnica con cui è stata realizzata – sottolinea Anna Maria Marcone - è di grande interesse dal momento che si colloca nel periodo di transizione tra la tecnica esecutiva quattrocentesca tipica dei dipinti su tavola e l’inizio della diffusione delle opere su tela. Le metodologie che abbiamo messo a punto insieme ai tecnici dell’ISCR guideranno l’intervento sulle restanti tele dell’intero ciclo». Quando sul finire del Quattrocento i confratelli decidono di decorare con dei teleri l’interno della Scuola - istituita nel 1300 - il prescelto è il giovane Vittore Carpaccio,

esperto nella prospettiva e in contatto con i circoli umanistici padovani. “*E’ certo che la traduzione di Carpaccio, sintesi prospettica albertiana, rigore pierfrancescano e antonellesco, influenze belliniane, mantegnesche, peruginesche, suggestioni fiamminghe e ferraresi, rende il ciclo veneziano un unicum, favola cortese e cerimoniale contemporaneo, scena urbana e mito veneziano, forse la più bella storia in pittura che sia mai stata realizzata*” (Giovanna Nepi Sciré, *Carpaccio. Storie di Sant’Orsola*, Milano 2000, pag. 16).

Il progetto è stato finanziato grazie anche al generoso contributo di Save Venice Inc.

Nel corso della presentazione sarà proiettato il video *Il restauro del telero L’Arrivo a Colonia*, regia di Catherine McGilvray, testo di Renato Spaventa, ©ISCR 2014

Gruppo di lavoro

Responsabile tecnico del restauro: Anna Maria Marcone

Restauro:

Francesca Capanna

Anna Maria Marcone

Carla Zaccheo

con la collaborazione di Federica Cerasi

Indagini biologiche: Maria Rita Giuliani

Indagini chimiche: Fabio Talarico

Indagini fisiche: Fabio Aramini e Mauro Torre

Studio di un modello fisico-matematico per la rifunzionalizzazione del telaio di supporto: Paolo Scarpitti

Documentazione fotografica: Edoardo Loliva e Angelo Rubino

Documentazione grafica: Marina Marchese

Le foto della cartella stampa sono di Edoardo Loliva (1-15) e Catherine McGilvray (16-18), ©ISCR

La scheda di restauro de *L’arrivo a Colonia* è disponibile sul sito web dell’Iscr

www.iscr.beniculturali.it

Inquadrando il codice sottostante con la fotocamera dello smartphone o del tablet (su cui sia stata installata un’applicazione per la scansione dei QR code) si potrà accedere alla scheda di restauro presente nel sito web dell’Iscr



www.iscr.beniculturali.it

L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR), fondato nel 1939 su progetto di Giulio Carlo Argan e Cesare Brandi e diretto dai suoi inizi fino al 1959 da Brandi, è organo tecnico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. I compiti attuali sono pressoché identici a quelli identificati fin dalla sua origine: la realizzazione di restauri di particolare difficoltà e importanza, la ricerca scientifica, l'attività di consulenza, la formazione, la redazione di un notiziario periodico. Presso l'ISCR opera la Scuola di Alta Formazione e di Studio, denominata SAF, a cui compete l'attività formativa dei futuri restauratori secondo quanto riportato nel "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (Decreto Legislativo 42/2004).

Tra le opere di ambito veneziano e veneto restaurate presso l'ISCR ricordiamo i pannelli del *politico di Santa Sabina* di Antonio Vivarini (Cappella di San Tarasio, Chiesa di San Zaccaria, Venezia), restauro in corso presso il Laboratorio dipinti su tavola, i dipinti di Tiziano: *San Domenico* (Galleria Borghese, Roma), *Salomé* e *La fede e la religione* (entrambi alla Galleria Doria Pamphilj, Roma); *l'Assunzione della Vergine* di Palma il Giovane (Brera, Milano).

La Sala del Marco Aurelio al San Michele

La sala in cui si terrà la conferenza stampa ha ospitato il **monumento in bronzo di Marco Aurelio** durante i nove anni che hanno visto lo studio, l'intervento di restauro conservativo e la progettazione di una copia, ora collocata al posto dell'originale nella piazza del Campidoglio sul basamento michelangiolesco. Nel 1990 il monumento originale è stato riportato in Campidoglio ed è stato collocato all'interno del cortile dei Musei Capitolini in un ambiente protetto.

A cura dell'Ufficio stampa e promozione

Anna Milaneschi, ISCR, anna.milaneschi@beniculturali.it cell. 339 8997459

Pamela Pergolini, giornalista, pame.pergo@hotmail.it cell. 320 4375681

ISCR Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

Ministero dei beni e delle attività culturali ed il turismo

via di San Michele, 23 - 00153 Roma

tel 06 6723 6427

is-cr.promozione@beniculturali.it

www.iscr.beniculturali.it